

CUP 8926 – Allegati Rapporto finale del 22/06/2022

Allegato 15

AZIENDA SPECIALE ACQUE BENE COMUNE NAPOLI

CENTRALE IDROELETTRICA "SAN FELICE A CANCELLO" IN COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA AD USO IDROELETTRICO MEDIANTE IL CO-USO DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE DELL'ACQUEDOTTO DEL SERINO

ACQUA BENE COMUNE - NAPOLI



Tipo Partenza
Num. 0032098
del 10/06/2022

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'e' or similar character.

L'anno 2022, il giorno 08 del mese di giugno,

TRA

"Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli", con sede in Napoli (NA), Via Argine n. 929, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 07679350632, rappresentata dall'Ing. Alfredo Pennarola (rappresentante legale), domiciliato per la carica presso la sede legale; di seguito anche denominato "ABC Napoli" o "Gestore"

E

la società ZETA RENEWABLE s.r.l. con sede in via Ferrarin 49/2 Cassola (VI), Codice Fiscale e Partita I.V.A 04250370246, in persona del legale rappresentante pro tempore Sig. Zilio Alessandro, nato a Bassano del Grappa l'11/08/1972 CF ZLILSN72M11A703V, domiciliato per la carica presso la sede legale; di seguito anche denominata "Zeta Renewable" o "Società" il Gestore e la Società di seguito congiuntamente denominati anche le "Parti"

PER LA

progettazione, costruzione e gestione di una centrale idroelettrica denominata **San Felice a Cannello** da realizzare nel Comune di San Felice a Cannello (CE), per lo sfruttamento della risorsa idrica captata mediante intersezione della linea dell'acquedotto del "Serino".

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

1. con propria istanza del 14/07/2020 (allegato 1) acquisita al protocollo dell'Ufficio Acque Pubbliche della Provincia di Avellino in data 14/07/2020 con il n. 17736, la Società presentava domanda di concessione per piccola derivazione ad uso idroelettrico di acqua in transito nella condotta di adduzione dell'acquedotto "Serino", con opera di presa dalla vasca "San Felice a Cannello - Quota 313" e restituzione alla vasca "San Felice a Cannello - Quota 275" in territorio del Comune di San Felice a Cannello (CE), per una potenza media di concessione di 372,80 kW (portata media derivata = 1000 l/s; salto utile lordo: 38 metri);
2. con determinazione dirigenziale n. 456 del 13/05/2021 della Provincia di Avellino (all. 2), vista l'avvenuta pubblicazione dell'istanza di concessione sul Bollettino



Ufficiale della Regione Campania n. 37 del 06/04/2021, è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di S. Felice a Canello e all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Avellino della suddetta domanda di concessione per piccola derivazione ad uso idroelettrico di acqua in transito nella condotta di adduzione dell'acquedotto del "Serino" gestito dall'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, avente opera di presa dalla vasca "San Felice a Canello – quota 313" restituzione alla vasca "San Felice a Canello – quota 275", entrambi nel territorio del Comune di San Felice a Canello (CE) ;

3. la pubblicazione della suddetta domanda di concessione per piccola derivazione ad uso idroelettrico è avvenuta in data 13/05/2021 e non sono pervenute opposizioni né osservazioni di terzi (all. 3).

Per tutto quanto sopra, è interesse delle Parti, come sopra costituite e rappresentate, disciplinare il co-uso dell'infrastruttura acquedottistica interessata dalla domanda di concessione presentata dalla Società di cui al punto 1 delle premesse, sia da un punto di vista tecnico, sia da un punto di vista economico, nel rispetto ed in applicazione di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 456 del 13/05/2021, che allegata alla presente Convenzione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 – Concessione delle infrastrutture in regime di co-uso

2.1 L' Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, come sopra rappresentata, in qualità di gestore del servizio idrico e delle opere idrauliche dell'acquedotto, oltre che delle opere ad esso accessorie, concede alla Società, che come sopra rappresentata accetta, nei termini ed alle condizioni come *infra* meglio specificato, il co-uso della medesima infrastruttura idraulica per lo sfruttamento della potenzialità idroelettrica individuata presso la condotta in località San Felice a Canello, il tutto come meglio identificato nell'istanza concessoria di cui al punto 1 delle premesse (di seguito anche la "Centrale").

2.2 Limitatamente allo sfruttamento della potenzialità idroelettrica di cui sopra, l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli concede alla Società:

- a. per l'alloggiamento delle opere idrauliche ed elettromeccaniche, l'uso della



struttura muraria esistente limitatamente a quanto strettamente necessario in funzione dell'ubicazione della centrale e delle opere accessorie - ed insistente sul terreno censito al NCT del Comune di San Felice a Cannello foglio 9, particella 5029;

- b. il diritto di superficie sul terreno censito al NCT del Comune di San Felice a Cannello foglio 9, particella 5029, limitatamente alle aree strettamente necessarie e solo per eventuali opere da realizzarsi, a cura e spese della Società, funzionali alla realizzanda Centrale, il tutto da verificarsi in sede in approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli;
- c. il diritto di servitù di elettrodotto, aereo o interrato, sul terreno censito al NCT del Comune di S. Felice a Cannello, foglio 9, particelle 5029, 5044 e 5047 e solo per le opere di allaccio della realizzanda Centrale alla rete gestita da ABC, il tutto da verificarsi in sede in approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli.

2.3 Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli concede alla Società l'utilizzo delle infrastrutture idrauliche e dei terreni, di proprietà e/o in concessione al medesimo concedente, il tutto limitatamente alle opere pertinenti e/o strumentali alla realizzazione della Centrale presso il serbatoio "San Felice a Cannello" e limitatamente alle aree che verranno indicate nel progetto esecutivo preventivamente approvato dall'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, e nelle modalità specificate nel Disciplinare Tecnico, di cui al successivo punto 6.2 che regola il co-uso delle infrastrutture e della risorsa idrica, di seguito denominato "Disciplinare Tecnico".

2.4 Sono a carico della Società le eventuali spese inerenti i controlli e/o monitoraggi e/o misurazioni che si rendessero necessari al fine di garantire i livelli di quantità, qualità e sicurezza del servizio idropotabile, così come verranno dettagliate nel Disciplinare Tecnico.

2.5 L'energia elettrica che verrà prodotta dalla Centrale sarà di proprietà esclusiva della Società che, pertanto, sarà l'unico soggetto legittimato alla cessione della stessa ed all'incasso del relativo prezzo di vendita. La Società sarà altresì l'unico destinatario delle tariffe incentivanti che saranno riconosciute dal GSE.



3 – Durata della Convenzione

3.1 La presente convenzione avrà una durata pari a quella del titolo concessorio che verrà rilasciato dalla Provincia di Avellino a perfezionamento dell'iter in corso – ovvero Domanda di Concessione Istanza n. 17736 del 14/07/2020.

3.2 La Società, pertanto, avrà il diritto di utilizzare e di sfruttare le opere, le infrastrutture ed i terreni concessi ai sensi del precedente articolo 2, per tutta la durata della presente convenzione, nelle modalità indicate nella presente convenzione e nel Disciplinare Tecnico.

4 – Progettazione

4.1 La Centrale presso la vasca “San Felice a Cannello quota 275”, fermo restando quanto precisato nel merito della progettazione esecutiva dell'intervento, dovrà essere realizzata in conformità al progetto preliminare già depositato dalla Società presso la Provincia di Avellino unitamente all'istanza n. 17736 del 14/07/2020 di cui al punto 1 delle premesse, fermo restando le eventuali modifiche richieste dagli enti autorizzanti le opere quali prescrizioni alla costruzione, e quelle richieste da ABC Napoli nel corso della istruttoria tecnica, che si compone dei seguenti documenti (elenco di massima di cui al progetto per l'istanza di derivazione):

- Relazioni - Relazione Illustrativa (SFC_1.1)
- Relazioni - Prime indicazioni P.S.C. (SFC_1.2)
- Relazioni – Relazione calcoli elettrici (SFC_1.3)
- Elaborati grafici - Corografia, planimetria generale, planimetria di inquadramento e ortofoto (SFC_2.1)
- Elaborati grafici - Tavola dei vincoli - PRG - stralcio catastale (SFC_2.2)
- Elaborati grafici - Profilo Schematico (SFC_2.3)
- Elaborati grafici - Architettonico centrale – stato attuale (SFC_2.4.1)
- Elaborati grafici - Architettonico centrale – fase costruttiva (SFC_2.4.2)
- Elaborati grafici - Architettonico centrale – stato di progetto (SFC_2.4.3)
- Elaborati grafici – Schema elettrico unifilare (SFC_2.5)
- Elaborati grafici – Planimetria collegamento Enel e particolari cabine (SFC_2.7)
- Elaborati economici – Calcolo sommario della spesa (SFC_3.1)
- Elaborati economici - Quadro economico (SFC_3.2)

documenti che le Parti dichiarano di ben conoscere, omettendone l'allegazione in

quanto già depositati.

Eventuali modifiche di posizionamento o di installazione della turbina dovute alla presenza di vincoli o comunque a prescrizioni non sostenibili per la Società potranno portare alla modifica del posizionamento delle apparecchiature elettromeccaniche nel tratto di condotta; tali eventuali modifiche dovranno essere comunque autorizzate dall'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, nel rispetto delle prescrizioni già riportate negli articoli precedenti e nelle premesse.

4.2 Con riferimento alla progettazione suindicata l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli dichiara di riservarsi, in sede di progettazione esecutiva da parte della Società, ogni e qualsivoglia verifica tecnica di piena ed assoluta compatibilità dell'intervento proposto, sia con riferimento alle strutture esistenti, sia con riferimento al servizio idrico, anche in applicazione di quanto disposto nella determinazione dirigenziale n. 456 del 13/05/2021. Le prescrizioni e gli obblighi a cui sono tenute sia la Società che l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli verranno indicati nel Disciplinare Tecnico.

4.3 All'uopo, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal rilascio delle autorizzazioni finali (CUP 8926 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006) e comunque prima dell'inizio dei lavori la Società dovrà sottoporre all'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli il progetto esecutivo dell'intervento, con l'aggiornamento dei dati idraulici di funzionamento dell'acquedotto in arrivo alla vasca "San Felice a Cannello quota 275", al fine di acquisirne il preventivo e necessario benessere tecnico.

4.4 La Società prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento dovrà essere approvato per iscritto dall'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli la quale avrà il diritto di verificare la piena compatibilità dell'intervento con le strutture esistenti e con le esigenze del servizio idrico gestito dalla medesima, avendo per l'effetto la stessa Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli titolo a richiedere quelle modifiche che si rendessero necessarie al fine di garantire la suindicata piena compatibilità dell'intervento. Nel caso ABC Napoli dovesse ritenere incompatibile l'intervento a seguito di eventuali modifiche imposte dagli enti autorizzanti al progetto di cui all'istanza di concessione con le strutture esistenti e con le esigenze di servizio idrico gestito dalla medesima, la Società non potrà realizzare l'impianto e nessun onere potrà essere richiesto ad ABC Napoli per la mancata realizzazione dell'impianto



stesso. Rimane fermo l'impegno di ABC a trovare eventualmente delle soluzioni compatibili alle eventuali modifiche imposte in sede autorizzativa

4.5 Resta inteso che ogni e qualsivoglia onere connesso all'acquisizione dei permessi, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro richiesto a norma di legge per la costruzione ed il successivo esercizio della Centrale, sarà ad esclusivo carico della Società.

5 – Lavori di realizzazione della Centrale

5.1 Tutti i lavori occorrenti per la realizzazione della Centrale saranno eseguiti dalla Società a regola d'arte e collaudati sotto la propria responsabilità. Ove i lavori interessino le infrastrutture oggetto di co-uso, l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli controllerà con proprio personale tecnico che l'esecuzione degli stessi avvenga in conformità ai progetti approvati con le modalità di cui al precedente articolo 4, e che i lavori siano eseguiti in modo da non arrecare pregiudizio al servizio idrico integrato. In tal senso, le fasi lavorative verranno concordate con il Gestore al fine di minimizzare il disagio alla utenza servita e impattare il meno possibile sul servizio.

5.2 Il Gestore si impegna a non compiere alcuna attività che possa risultare di intralcio alla esecuzione dei lavori necessari per la costruzione della Centrale o che possa arrecare pregiudizio alla Centrale, ovvero che possa ridurre la produzione della Centrale o, ancora, che possa diminuire o rendere più scomodo o gravoso l'esercizio dei diritti concessi alla Società. Questo ovviamente nel rispetto del preminente interesse idropotabile, in coerenza con quanto riportato nel successivo articolo 6.1.

5.3 Le opere realizzate e le apparecchiature installate dalla Società, il tutto costituendo la Centrale, saranno di proprietà esclusiva della Società che si farà carico di tutti i costi per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della Centrale.

5.4 Le Parti si danno reciprocamente atto che tutti i materiali che verranno installati dalla Società e che saranno a contatto con la risorsa idrica, saranno materiali conformi al DM n. 174 del 6.04.2004, e alle nuove disposizioni che potranno intervenire entro il termine della concessione di cui al precedente articolo 3.

5.5 La Società, nell'esecuzione dei lavori e nell'esecuzione delle opere relative alla costruzione della Centrale, provvederà a stipulare idonea copertura assicurativa al fine di mantenere indenne l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli da eventuali pretese di terzi. La Società, con riferimento alle opere realizzate ed alle

apparecchiature installate, si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa di tipo ALL RISK.

5.6 Al momento dell'effettiva entrata in esercizio della Centrale, verrà redatto e sottoscritto in contraddittorio tra le Parti un verbale di constatazione.

6 – Esercizio della infrastruttura idraulica e garanzie poste a tutela del Servizio Idropotabile

6.1 La gestione e l'esercizio del sistema idraulico interessato dalla realizzanda Centrale dovrà essere effettuata con lo scopo di massimizzare il soddisfacimento dei reciproci interessi, pur sempre nel rispetto del preminente interesse idropotabile.

6.2 All'uopo le Parti, entro la data di entrata in esercizio della Centrale, nella gestione dei rispettivi servizi, dovranno redigere apposito Disciplinare Tecnico contenente anche le procedure ed i protocolli mirati al corretto utilizzo delle infrastrutture idrauliche e della Centrale, oltre alla eventuale gestione di criticità.

6.3 All'uopo, la Società, riconosce che le esigenze del servizio idropotabile sono preminenti rispetto alle esigenze del servizio idroelettrico e, per l'effetto, si obbliga:

- (i) a regolare il funzionamento della realizzanda Centrale in base alle esigenze del servizio idropotabile, obbligandosi, sin d'ora, a rispettare i flussi e lo smistamento delle acque che verranno decisi da ABC Napoli in funzione delle esigenze del servizio idropotabile, senza che ciò possa legittimare la Società a pretese di sorta nei confronti della Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli;
- (ii) ad installare tutti i dispositivi ed accorgimenti tecnici idonei ad evitare interferenze e ripercussioni del servizio idroelettrico sul servizio idropotabile in caso di fuori servizio della realizzanda Centrale, il tutto in conformità al progetto esecutivo che verrà approvato dall' Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli e ad eventuali ulteriori richieste che ABC Napoli potrà effettuare successivamente, nel corso della vita utile dell'impianto;
- (iii) ad installare macchinari che non comportino pericolo di inquinamento delle acque e, comunque, conformi al D.M. n. 174/2004 (*Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano*);



- (iv) a rimuovere, a proprie spese, quelle apparecchiature e/o installazioni che dovessero compromettere la gestione del Servizio Idrico Integrato, anche con riferimento ad esigenze di pubblico interesse oggi non prevedibili e senza che ciò possa comportare in capo alla Società pretese risarcitorie nei confronti della Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli;
- (v) inoltre la Società si impegna ad effettuare a proprie spese i controlli e/o monitoraggi e/o misurazioni che si rendessero necessari al fine di garantire i livelli di quantità, qualità e sicurezza del servizio idropotabile, così come prescritti dalla Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli nel Disciplinare Tecnico;
- (vi) inoltre l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli non risponderà in alcun modo di eventuali danni che la Società potrà arrecare a terzi o a cose, né risponderà in alcun modo di qualsiasi danno che Società potrà subire in occasione di piene, allagamenti, frane ed altre calamità;
- (vii) in caso di inosservanza delle garanzie di cui al presente articolo da parte della Società, ove la stessa non provveda alla rimozione o eliminazione di tali inadempimenti entro il termine congruo che la Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli indicherà e fisserà in apposita diffida scritta, si procederà al distacco degli impianti di produzione di energia elettrica dalla linea adduttrice ed alla risoluzione della presente convenzione.

6.4 Allo scopo di evitare malfunzionamento nel sistema idraulico oggetto di co-uso, ciascuna delle Parti si impegna alla corretta manutenzione delle opere idrauliche di propria pertinenza, nel rispetto dei seguenti criteri:

- i. tutte le operazioni di manutenzione sulle opere idrauliche gestite dalla Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, al fine di arrecare il minor danno possibile all'attività produttiva della Società nei limiti di quanto possibile oltre che delle esigenze del servizio idrico integrato, dovranno essere programmate ovvero essere tempestivamente risolte nel caso di rottura o disfunzione improvvisa ed imprevista;
- ii. tutte le operazioni di manutenzione sulle opere idrauliche della Società, siano esse ordinarie o straordinarie, dovranno essere programmate e preventivamente concordate al fine di non arrecare il seppur minimo pregiudizio all'attività idropotabile della Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli.

6.5 La Società, immediatamente dopo l'entrata in esercizio della Centrale, si impegna

ad eseguire, ovvero far eseguire da soggetto terzo abilitato, dei prelievi di acqua subito a monte e subito a valle della turbina idraulica installata e ciò allo scopo di verificare le caratteristiche chimiche-fisiche dell'acqua e l'assenza di alterazioni conseguenti all'avvenuta installazione della turbina.

6.6 La Società, immediatamente con l'entrata in esercizio della Centrale, si impegna ad installare un adeguato sistema di telecontrollo h24 e monitoraggio di tutti i parametri funzionali al monitoraggio del corretto funzionamento dell'impianto sia in termini idrici che qualitativi, e tali dati saranno resi disponibili a Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli in tempo reale. La Società resta inoltre responsabile della sicurezza fisica degli impianti da essa realizzati e gestiti, anche laddove tali impianti ricadono all'interno di manufatti e aree di proprietà di ABC Napoli. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata ad ABC Napoli per eventuali danni, furti o manomissioni che gli impianti dovessero subire nel corso della vita utile.

6.7 Il Gestore si impegna, fermo restando il principio del preminente interesse dell'uso idropotabile, nei confronti della Società a non realizzare, per tutta la durata della presente Convenzione, opere o manufatti che possano pregiudicare o rendere più gravoso l'esercizio e/o la manutenzione (ordinaria e straordinaria) della Centrale e si impegna a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture e degli impianti in co-uso interessati dalle opere. Resta inteso che, qualora tale realizzazione si dovesse rendere necessaria per assicurare il servizio idropotabile o migliorarne l'efficienza e la qualità, ABC Napoli procederà alla realizzazione e, qualora tale attività dovesse pregiudicare o rendere più gravoso l'esercizio e/o la manutenzione (ordinaria e straordinaria) della Centrale nessuna pretesa potrà essere avanzata dalla Società nei confronti del Gestore.

6.8 Il Gestore consentirà l'accesso alle aree in cui sono ubicate le infrastrutture e gli impianti in co-uso da parte del personale della Società, dei soggetti deputati alla manutenzione della Centrale, dei loro rispettivi dipendenti e incaricati, nonché da parte di ogni altro soggetto che dovesse essere incaricato di svolgere funzioni connesse alla progettazione, costruzione, installazione, collaudo, entrata in esercizio e gestione della Centrale. L'accesso dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di sicurezza vigenti presso il gestore. Resta inteso che l'accesso suddetto e le attività svolte dai predetti soggetti non comporteranno responsabilità alcuna a carico del Gestore per danni e/o pregiudizi arrecati a cose e/o persone.



7 - Corrispettivo

7.1 La Società a titolo di canone per il co-uso delle infrastrutture acquedottistiche interessate dall'istanza di concessione n. 17736 del 14/07/2020, oltre che di corrispettivo per gli ulteriori obblighi di cui ai precedenti articoli, riconoscerà al Gestore un corrispettivo annuo omnicomprensivo nella misura del 16,00% (sedici per cento) da calcolarsi sul fatturato derivante dalla vendita di energia elettrica prodotta dalla Centrale, comprensivo degli incentivi di legge.

7.2 Il pagamento del corrispettivo sarà posticipato ed avverrà, dietro presentazione di regolare fattura, con cadenza semestrale al 01 agosto, per la produzione relativa al periodo gennaio-giugno, ed al 01 febbraio per il periodo luglio-dicembre.

7.3 Il ritardato pagamento oltre il suddetto termine comporterà l'applicazione degli interessi legali e di mora come da legge.

7.4 Al fine di verificare i conteggi riferiti al corrispettivo corrisposto dalla Società, la stessa dovrà trasmettere alla Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, entro il 31 marzo di ciascun anno, e con riferimento alla produzione dell'anno precedente, copia delle fatture di vendita dell'energia prodotta.

7.5 Le Parti espressamente convengono che in caso di riduzione, rimodulazione e/o decadenza degli incentivi di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 04/07/2019 e successive modifiche e/o integrazioni, provvederanno di comune accordo e secondo buona fede a rideterminare l'entità del corrispettivo annuale di cui al precedente art. 7.1 al fine di garantire la remuneratività dell'investimento per la Società.

7.6 Il Gestore autorizza sin d'ora la Società a costituire garanzie, anche reali, sui diritti nascenti dalla presente Convenzione, in favore di terzi, ivi inclusi eventuali soggetti finanziatori.

8 – Risoluzione e recesso

8.1 Le Parti espressamente convengono che per la risoluzione della presente Convenzione si applicano le disposizioni del Codice Civile.

8.2 Le Parti, inoltre, convengono che:

- il Gestore potrà recedere dalla Convenzione, senza nulla pretendere dalla Società, qualora i lavori di costruzione della Centrale non vengano avviati entro tre anni decorrenti dal rilascio della concessione di derivazione da parte della Provincia di Avellino;
- la Società potrà recedere dalla Convenzione, senza che il Gestore possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento ove, anche per cause indipendenti dalla propria volontà, non potesse procedere alla realizzazione della Centrale.

8.3 Inoltre, considerato che l'equilibrio economico-finanziario del progetto si basa sui ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica e dall'ottenimento degli incentivi di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 04/07/2019 o suoi successivi le Parti espressamente concordano che la Società potrà valutare di non procedere alla realizzazione della Centrale qualora la stessa non possa accedere ai predetti incentivi e che ciò non darà diritto al Gestore di richiedere indennizzi o risarcimenti a qualsivoglia titolo. Resta inteso che, qualora i lavori della Centrale non dovessero avere inizio entro tre anni dal rilascio della concessione e dei titoli autorizzativi da parte degli enti competenti, ABC Napoli potrà liberamente decidere se procedere in proprio alla realizzazione della Centrale, senza che questo possa costituire motivo per la Società di richiedere compensi ad ABC Napoli per le attività svolte.

9 – Recapiti

9.1 Ai fini del presente contratto valgono i seguenti recapiti:

- Società Zeta Renewable S.r.l., Via Ferrarin 49/2 36022 Cassola Vicenza Tel. 0424.281923 PEC: zetarenewable@pec.it;
- Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, Via Argine n. 929, Tel 0817818001, PEC: segreteriagenerale@abcnapoli.telecompost.it

9.2 Eventuali variazioni dei recapiti dovranno essere comunicate per iscritto alla controparte.

10 - Varie

10.1 Fatta salva la previsione di cui all'articolo 1419 del Codice Civile, nel caso in cui una o più disposizioni della presente convenzione vengano dichiarate illegittime, invalide o inefficaci sotto qualsivoglia aspetto ai sensi di legge, tale illegittimità, invalidità o inefficacia non inficerà in alcun modo la legittimità, la validità o l'efficacia



delle rimanenti disposizioni della presente convenzione. Nei limiti del possibile e nella più ampia misura consentita da qualsiasi normativa applicabile, le disposizioni ritenute illegittime, invalide o inefficaci saranno interpretate o sostituite in maniera tale da riflettere il più fedelmente possibile l'intento contrattuale delle Parti.

10.2 L'inerzia o comunque il ritardo nell'esercizio, da parte di ciascuna delle Parti, dei diritti e delle facoltà rispettivamente attribuiti dalla presente convenzione non potrà intendersi quale rinuncia agli stessi, né eventuali esercizi parziali o singoli di tali diritti e facoltà potranno limitare o comunque escludere l'esercizio degli stessi o degli altri diritti e facoltà.

11 – Controversie

11.1 Le eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine alla esecuzione, ed all'interpretazione della presente convenzione dovranno essere oggetto di preventiva ed amichevole composizione.

11.2 In caso contrario, eventuali inadempienze alla presente convenzione verranno rimesse alla giurisdizione civile ed ordinaria del Foro esclusivo di Napoli.

12 – Cessione del contratto

Le Parti convengono che il presente contratto non potrà essere ceduto a terzi senza il preventivo consenso scritto della controparte. Per l'ipotesi di cessione a favore di società controllate, invece, le Parti sin d'ora prestano il loro consenso, fermo restando l'obbligo di comunicazione scritta preventiva.

13 – Negoziazione

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente atto è stato oggetto di espressa negoziazione in ogni sua pattuizione.

Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli
Il Legale Rappresentante – Ing. Alfredo Pennarola



NOME SOCIETA'
Zeta Renewable S.r.l. - Alessandro ZILIO

ZETA RENEWABLE S.R.L.
Via A. Ferrarin 49/2
36022 CASSOLA (VI)
C.F./P. 04250370246

CUP 8926 – Allegati Rapporto finale del 22/06/2022

Allegato 16



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Palmieri Lucilla

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
81	15/06/2022	9	1

Oggetto:

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA INERENTE IL PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE IDROELETTRICA DENOMINATO SAN FELICE A CANCELLO SU EDIFICIO ESISTENTE CON DERIVAZIONE DA CONDOTTA ESISTENTE SENZA INCREMENTO NÉ DELLA PORTATA DERIVATA NÉ DEL PERIODO DI PRELIEVO, DI POTENZA NOMINALE ELETTRICA DI 490 KWP E POTENZA NOMINALE DI CONCESSIONE DI 372,80 KW - PROPONENTE ZETA RENEWABLE S.R.L - CUP 8926

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania, con L.R. 01.9.1981, n. 65, ha conferito a tutti i Comuni la delega della funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del d.lgs. 22. 01.2004, n. 42 e ss. mm. e ii., di seguito denominato Codice;
- b. che questa U.O.D. 50 09 01 ha il compito, tra gli altri, della verifica e del monitoraggio sugli esatti adempimenti procedurali circa il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica da parte dei Comuni, laddove connessi alla conferita funzione di cui innanzi;
- c. che l'ufficio regionale di Staff 50 17 92, Valutazioni Ambientali, nella qualità di Autorità Procedente, con nota n. 628054 del 15/12/2021, nel disporre, ai fini di una nuova consultazione del pubblico sull'intervento in oggetto, la trasmissione di un nuovo avviso al pubblico in conformità all'articolo 24, co. 2, del Dlgs 152/2006, ha indetto l'avvio della Conferenza dei Servizi ex art. 27bis del d.lgs. 152/2006 relativamente all'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per il "PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE IDROELETTRICA DENOMINATO "SAN FELICE A CANCELLO" SU EDIFICIO ESISTENTE CON DERIVAZIONE DA CONDOTTA ESISTENTE SENZA INCREMENTO NÉ DELLA PORTATA DERIVATA NÉ DEL PERIODO DI PRELIEVO, DI POTENZA NOMINALE ELETTRICA DI 490 KWP E POTENZA NOMINALE DI CONCESSIONE DI 372,80 KW – PROPONENTE ZETA RENEWABLE S.R.L.", identificato con il CUP 8926;
- d. che la scrivente UOD 500901 è stata chiamata a partecipare al procedimento ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in sostituzione del Comune di San Felice a Canello, ai sensi dell'art. 146 del Codice, a seguito dell'Istanza avanzata dal Richiedente/Proponente ZETA RENEWABLE S.R.L. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di cui al precedente punto.

CONSIDERATO:

- a. che veniva esaminata dalla U.O.D. 50 09 01, in endoprocedimento ed in via sostitutiva, la documentazione di rito prelevata dalla dedicata pagina web delle Valutazioni ambientali VAS-VIA-VI della Regione Campania, relativa al Progetto di cui innanzi e di cui all'Istanza del Proponente Comune di Napoli;
- b. che all'esito dell'istruttoria regionale – scaturita in una Relazione Tecnica illustrativa e in una proposta motivata di provvedimento, redatti ai sensi del comma 7 art. 146 del Codice – risultava di parere favorevole;
- c. che, agli esiti della predetta istruttoria regionale, questa U.O.D. 50 09 01, con propria nota Prot. n. 152386 del 21/03/2022, avanzava richiesta del relativo parere, di cui al combinato disposto ex commi 5 e 8 dell'art. 146 del Codice, alla competente Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Caserta - parimente trasmessa al R.U.P. per l'acquisizione agli atti della dedicata C.d.S - munita della pertinente documentazione tecnico-grafica di rito interamente depositata presso il tavolo della Conferenza di Servizi, ovvero visionabile e/o scaricabile dalla pagina dedicata del sito web istituzionale della Regione Campania
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8926_prot_2021_117593_del_03-03-2021.via, così come opportunamente richiamato nella stessa nota, nonché della Relazione Tecnica Illustrativa, e della relativa Proposta motivata di parere favorevole;
- d. che ai propri esiti valutativi la competente Soprintendenza emetteva - con nota n. 7298-P del 01/04/2022 - parere di competenza favorevole relativamente alla compatibilità paesaggistica dell'intervento, imponendo altresì nella stessa nota alcune condizioni relative agli aspetti archeologici;
- e. che il Rappresentante unico dello Stato, Arch. Rossano Vetrano, unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione delle amministrazioni statali su tutte le decisioni di competenza della conferenza dei servizi ex comma 4 dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, nella seduta della conferenza dei servizi del 24/05/2022 ha espresso *"parere favorevole alla realizzazione e all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando l'obbligo per la società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza"*;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, in via sostitutiva – ai sensi dell'art. 146 del Codice - ad emettere, di conseguenza, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica delle opere che trattasi, in conformità al parere

favorevole reso dalla competente Soprintendenza con nota n. 4728-P del 7/03/2021 e confermato dal Rappresentante Unico dello Stato;

VISTI:

- a. l'art. 82 del D.P.R. del 24 luglio 1977 n. 616 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;
- b. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 dello stesso;
- c. la L.R. 29 maggio 1980, n. 54, recante "Delega e sub-delega di funzioni regionali ai Comuni, alle Comunità Montane e alle Province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub-delegate.";
- d. l'art. 6, comma 1 della L.R. 1° settembre 1981, n.65, con la quale sono conferite ai Comuni le funzioni amministrative attive previste dall'art. 82, comma secondo, lettera b), d) e f) del suddetto d.P.R. n. 616/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;
- e. la L.R. 23 febbraio 1982, n.10 e l'ivi allegato contenente le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui innanzi, conferite dalla Regione Campania ai Comuni con la L.R. n. 65/1 981 inerente la tutela dei beni ambientali;
- f. l'art. 14-ter, comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- g. il parere favorevole, reso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali nella seduta della Conferenza dei Servizi del 24/05/2022;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario di Posizione Organizzativa, nonché Responsabile del Procedimento, arch. Marina Scala, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, unitamente alla espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della U.O.D. 50 09 01 dott.ssa. Lucilla Palmieri

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rilasciare - come per gli effetti del presente decreto si rilascia, l'Autorizzazione Paesaggistica in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 146 del Codice, relativamente al CUP 8926 - in conformità al parere favorevole della competente Soprintendenza, reso con nota n. 7298-P del 01/04/2022, che, allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;
2. che, avverso il presente decreto, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, così come disposto ex comma 12, art. 146, del d.Lgs. n. 42/2004;
3. di trasmettere copia del presente decreto:
 - 3.1. al Richiedente/Proponente società ZETA RENEWABLE S.R.L.;
 - 3.2. al Dirigente dello STAFF 50 17 92;
 - 3.3. al Responsabile del Procedimento della Conferenza di Servizi, dott.ssa Nevla Carotenuto;
 - 3.4. all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
 - 3.5. alla Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
 - 3.6. alla Segreteria di Giunta;
 - 3.7. all'Ufficio regionale competente per la relativa pubblicazione, nella dedicata sezione denominata "Regione Campania Casa di Vetro", sul sito web istituzionale www.regione.campania.it

Lucilla Palmieri

*Ministero della cultura*

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Caserta e Benevento

Alla Giunta Regione della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e
dei rifiuti, valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Giunta Regione della Campania
Direzione Generale per il Governo del Territorio
dg5009.uod01@pcc.regione.campania.it

Prot. n. 6545 del 24/03/2022

Class. 34.43.01 149/5

Ref. Nota n. 152386 del 21/03/2022

Oggetto: San Felice a Cannello (CE) – CUP 8926 – Autorizzazione unica regionale ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 per il “Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato “San Felice a Cannello” su edificio esistente con derivazione da condotta esistente senza incremento né della portata né del periodo di prelievo, di potenza nominale elettrica di 490 k Wp e potenza di concessione 372,80 kW” – Proponente Zeta Renewable S.r.l.
Parere ai sensi dell’art. 146 del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42.

In riferimento alla richiesta di parere inoltrata alla scrivente con indizione di conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs 152/2006, con la nota n. 628054 del 15/12/2021, riguardante il progetto in oggetto ricadente in un’area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 142 comma 1 lettera f) del D.Lgs 42/2004, questa Soprintendenza, visto il progetto dell’intervento ed esaminata la documentazione inviata a corredo, comprensiva della relazione paesaggistica e la successiva integrazione, con la nuova soluzione progettuale (attraverso l’interramento della linea, prevista originariamente con cavo aereo, lungo la strada esistente) al fine di ridurre l’impatto dell’intervento nell’ambito paesaggistico esistente, depositati e consultabili al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VAS_files_new/Progetti/prg_8926_prot_2021.117593_del_03-03-2021.via, predisposti per consentire una corretta e completa valutazione;

vista la nota n. 152386 del 21/03/2022 della Direzione Generale per il Governo del Territorio, con cui si trasmette la relazione tecnica illustrativa e la proposta favorevole di compatibilità paesaggistica, in via sostitutiva del Comune di San Felice a Cannello (in quanto all’attualità è verificata ivi insussistenza dei requisiti ex comma 6 art. 146 del D.Lgs. 42/2004, necessari all’esercizio della delega regionale in merito ad esso conferita ex L.R. n 65/1981);

valutato l’impatto paesaggistico derivante dalla realizzazione del progetto;

considerato che la nuova soluzione progettuale prevede una linea interrata lungo la strada esistente al fine di ridurre l’impatto dell’intervento nell’ambito paesaggistico esistente;

esprime, ai sensi del citato articolo 146 del decreto 42/2004,

parere favorevole

all’esecuzione dei lavori in quanto le opere previste non hanno determinato un mutamento sostanziale dei caratteri esteriori del paesaggio circostante.

In riferimento alle attività di tutela connesse al profilo archeologico dell’area su cui ricade l’intervento in oggetto,

- esaminati gli elaborati progettuali;
- visto l’art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004;
- visto l’art. 25 del D. Lgs. 50/2016;
- vista la relazione preventiva dell’interesse archeologico, allegata alla documentazione progettuale, da cui risulta una valutazione del rischio archeologico di grado alto per le opere in oggetto, sulla base di valutazioni connesse alla



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
Palazzo Reale - Viale Douhet 2/A - 0823277111
PEC: mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ce@beniculturali.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

frequentazione del crinale collinare da epoca preistorica fino all'insediamento del fortilizio medioevale e la presenza nell'area di un percorso di crinale che, con ogni probabilità, ricalca un asse di percorrenza antico;

- **considerato** che le opere in progetto prevedono interventi che comportano ampie attività di scavo e/o di movimento terra,

questa Soprintendenza esprime il proprio parere tendenzialmente favorevole all'esecuzione dei lavori, a condizione che:

- si realizzino, prima dell'inizio delle opere, saggi archeologici preventivi, che verifichino la compatibilità delle opere con eventuali preesistenze archeologiche, sia nell'area di sedime della nuova cabina di consegna MT e in quella della cabina enel, sia lungo il tracciato della nuova linea in cavo interrato MT; in particolare per quest'ultima opera dovranno essere realizzati saggi archeologici preventivi di dimensioni non inferiori a mt. 1,5x4 da realizzarsi ad intervalli di mt. 55 e condotti fino al raggiungimento dei livelli sterili. Il posizionamento e le caratteristiche dei saggi prescritti dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, tramite l'invio di un apposito piano saggi;
- tutti i lavori di scavo per le opere in oggetto, dovranno essere eseguiti comunque in regime di assistenza scientifica qualificata.

Si prescrive che le citate attività, a carico della committenza, siano seguite da ditte specializzate in possesso dei requisiti di categoria previsti per lo scavo archeologico (OS25) e da archeologi professionisti in possesso di laurea e specializzazione/dottorato in archeologia, che abbiano maturato un'esperienza post-laurea su cantieri di scavo archeologico i cui *curricula* dovranno essere trasmessi a questa Soprintendenza. Tempi e modalità delle suddette indagini, i cui oneri sono da intendersi a carico della committenza, dovranno essere concordati preliminarmente con la scrivente Soprintendenza. Si anticipa comunque che per l'esecuzione delle indagini sotto il piano stradale dovrà essere impiegato un mezzo meccanico leggero attrezzato con benna liscia. Nel caso di rinvenimento di evidenze archeologiche le indagini dovranno essere condotte secondo le indicazioni impartite dal Funzionario archeologo competente.

Nel caso di ritrovamenti archeologici la cui conservazione non dovesse essere compatibile con la realizzazione delle opere previste in progetto, questa Soprintendenza si riserva di richiedere specifiche varianti, anche sostanziali, finalizzate alla tutela delle preesistenze archeologiche.

La documentazione delle indagini condotte e l'eventuale consegna di materiali archeologici dovranno rispettare le "Norme per la consegna della documentazione di scavo archeologico" e lo "Standard per il trattamento e la consegna dei reperti archeologici", editi sul sito internet di questo Istituto: <http://www.sopri-caserta.beniculturali.it/getFile.php?id=2937>.

Tanto rappresentato si resta in attesa di formale comunicazione (con anticipo di almeno 10 giorni lavorativi) da parte della committenza dell'inizio delle attività e di avvenuto affidamento dell'assistenza scientifica. Contestualmente la committenza dovrà indicare anche i nominativi del/i responsabile/i dell'esecuzione delle opere, della D.L. e della data a partire dalla quale si darà inizio ai lavori.

Il Funzionario Archeologo
(dott. ~~Andrea Martelli~~)

Il Funzionario architetto
(arch. Rossano Vetrano)

Il Soprintendente
(dott. Mario Pagano)

"Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale"
st-cam.coreco@beniculturali.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
Palazzo Reale - Viale Douhet 2/A - 0823277111
PEC: mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ce@beniculturali.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>